

1 Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-

Fascicolo: 8606/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Maggio 2021



ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne – Sezione Pianificazione Esecutiva

SPECIFICA TECNICA

Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-

Numero di fascicolo arsenale

8606/21

P.A. SIGA

Sigla della Sezione/n° progressivo

Voce programma lavori e servizi

Settore/i di lavorazione

Durata dei servizi in giorni solari

Data di edizione specifica

Maggio 2021

Data di revisione della specifica

Assicurazione qualità

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

ISO 45001

La presente Specifica Tecnica è stata controllata da:

Il Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni esterne

C.V. (GN) Andrea MILLERANI TRAPANI

Il Capo Sez. Pianificazione Esecutiva

C.V. (AN) Marco ACCOTO

1.	SCOPO ED APPLICABILITÀ	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
2.1.	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO	3
2.2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	3
2.3.	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	3
2.4.	DOCUMENTAZIONE PARTICOLARE DI RIFERIMENTO	4
3.	DESCRIZIONE	5
3.1.	DESCRIZIONE DELLE IMBARCAZIONI.....	5
3.2.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	7
3.3.	PIANO DI RICICLAGGIO MEZZI NAVALI	10
3.4.	REDAZIONE DI UNA RELAZIONE TECNICA.....	10
3.5.	GESTIONE DEI RIFIUTI.....	11
3.6.	MODALITÀ DI SELEZIONE OPERATORE ECONOMICO.....	11
3.7.	DESCRIZIONE DELLE CONTROPRESTAZIONI.....	11
4.	PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE	12
4.1.	PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA.....	12
5.	CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI	12
5.1.	DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ.....	12
5.2.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PRESTAZIONI	12
5.3.	DOSSIER FINALE.....	12
5.4.	AUTONOMIA ESECUZIONE LAVORI.....	13
5.5.	PRECAUZIONI	13
5.6.	ELENCO DEL PERSONALE	13
6.	VALORE ASSICURATIVO	13
7.	TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE	13
7.1.	TEMPI D'ESECUZIONE.....	13
7.2.	CONDIZIONI DI GARANZIA.....	13
8.	MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE.....	13
8.1.	GENERALITÀ.....	13
8.2.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	14
8.3.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	14
8.4.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE CONTROPRESTAZIONI.....	14
9.	PRECISAZIONI/PRESCRIZIONI	14
10.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	14
11.	ELENCO ALLEGATI.....	15
12.	ELENCO ANNESSI	15
13.	ELENCO APPENDICI.....	15

Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-		
Fascicolo: 8606/21	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: Maggio 2021

1. SCOPO ED APPLICABILITÀ

La presente Specifica Tecnica, nel seguito indicata con la dizione “S.T.”, descrive il complesso delle prestazioni, in termini di manodopera e materiali, che la Ditta comunque costituita, A.T.I., Consorzio, Raggruppamento, ecc., nel seguito indicata con la sola dizione “Ditta”, deve fornire per l'esecuzione delle seguenti attività/servizi:

“Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I..”

La presente deve essere il riferimento del contraente per tutti gli aspetti tecnici di fornitura di servizi ed ha lo scopo di alienare nr. 3 ex-Rimorchiatori Portuali (ex-RR.PP.), dichiarati fuori uso dal 7° Reparto Navi dello Stato Maggiore Marina, con Lettera nr. M_D MSTAT0044075 del 01/06/2018, in esito alla quale è stato conferito mandato a questo Arsenale di avviare la procedura tecnico/amministrativa per l'alienazione con obbligo demolizione dei suddetti tre ex RR.PP. (GT27- “ex R.P. 103”, GT28- “ex R.P. 105”, GT29- “ex R.P. 114”), con facoltà di chiedere alla Ditta aggiudicataria, in alternativa al pagamento a mezzo versamento in Tesoreria, la fornitura di beni/servizi di valore equivalente, a titolo di permuta dei materiali oggetto di aggiudicazione da adempiere anche mediante delegazione di pagamento ex art. 1269 del Codice Civile per forniture rese da terzi.

Per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d'appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al Capitolato Tecnico Amministrativo, in Appendice A, aggiornato alla data di aggiudicazione della presente S.T..

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

2.1. Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Le attività lavorative oggetto della presente S.T. dovranno essere eseguite con tecniche e materiali rispondenti ai migliori requisiti dello stato dell'arte, nell'osservanza e nella piena applicazione della normativa vigente e delle norme tecniche di settore.

2.2. Documentazione di riferimento per l'assicurazione della qualità

È richiesto il possesso di sistemi di qualità aziendali **ISO 9001:2015** (Sistemi di Gestione della Qualità) e **ISO 14000:2015** (Sistemi di Gestione Ambientale) per i settori di accreditamento relativi ai servizi oggetto della Specifica Tecnica; **ISO 45001** (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza).

I sistemi di qualità aziendale potranno essere dimostrati mediante certificazione in copia autenticata, con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

I sistemi di garanzia della qualità delle Ditte, devono essere basati sulle serie di norme europee in materia, certificati da organismi accreditati (ex art. 87 D.lgs. 50/2016). Questa Stazione Appaltante, **pena l'esclusione**, riconoscerà come validi i certificati equivalenti rilasciati da organismi analoghi ad ACCREDIA (Ente italiano di Accreditamento), che svolgono il medesimo ruolo in ambito dell'Unione Europea (al 2020, l'Unione Europea consta di 27 Stati membri: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria).


2.3. Normativa generale di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i.);
- D.lgs. n. 257 del 25/07/2006 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- D.lgs. 272/99 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31/12/1998 n. 485";

L'Ufficiale addetto al NUCLEO P.E.G.

T.V. (AN) Maria BARDICCHIA

T. V. 

- Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- D.lgs. n. 65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- Regolamento CE n°1272/2008 – CLP - relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti (D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177);
- D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.
- D.lgs. n. 205 del 03/10/2010 “Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008 /98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 settembre 2010, “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica,...”.
- D.M. 28.04.98 n. 406 “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”;
- Decreto del 3 giugno 2014, n. 120 - Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, a norma dell'art. 14 della legge 28.11.2005 n.246;
- D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori”;
- D.P.R. 15 novembre 2012, n° 236 -“Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- Circolare 04/08/98 n° GAB /DEC/812/98 (modalità compilazione del FIR).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 01/04/98 , n. 145 “ Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti” e ss.mm.ii. (art. 193 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.).
- D.M. 17.12.09 e s. m. e i. “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”;
- D.M. 03.01.07 – ADR;
- D.M. (Difesa) 22 ottobre 2009
- Nuovo Catalogo Europeo dei Rifiuti CER 2002 in ottemperanza al testo coordinato della decisione del 3 Maggio 2000 n. 2000/ 532/CE;
- Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 09 Aprile 2002.
- Verbali di consistenza e stima delle motolance IAN 2996 e IAN 2097 del 25/05/2019;
- Il Fg. Nr. M_D MARSUD0000076 del 03/01/2019 del Comando Marittimo Sud;
- Il Processo Verbale nr. 202 del 15/07/2019 del Comando Marittimo Sud relativo alla dichiarazione di Fuori Uso della motolancia IAN 2996 e della motolancia IAN 2997.

2.4. Documentazione particolare di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine e attrezzature impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- Documento di Valutazione del Rischio (DVR) dello Stabilimento.

Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-		
Fascicolo: 8606/21	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: Maggio 2021

3. DESCRIZIONE

Segue una presentazione delle caratteristiche tecniche dei galleggianti i quali sono stati valutati con i seguenti verbali di consistenza e stima.

3.1. Descrizione delle imbarcazioni

Caratteristiche principali del RP 103.

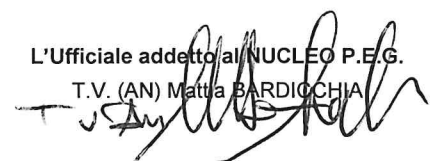
Il Rimorchiatore Portuale 103 non viene impiegato dal 2006 ed il conseguente deterioramento del fasciame. Lo stato di conservazione dello scafo è tale da dover prevedere interventi quasi radicali. Tutto l'allestimento è in pessime condizioni di efficienza. L'apparato motore (CATERPILLAR D353 da 431 HP) risulta non riparabile, mentre la linea d'assi si presenta deformata ed i cuscinetti irrimediabilmente danneggiati. Il motore D/A (DEUTZ F2L912) è notevolmente deteriorato e non impiegabile.

SCAFO

Luogo di costruzione	Cantieri Navali Visentini-Donada (Rovigo)
Anno di costruzione	1973
Lunghezza f.t. (mt)	18,800
Lunghezza tra le perpendicolari (mt)	17,000
Larghezza max f.o. (mt)	4,500
Altezza di costruzione (mt)	2,500
Immersione al centro (mt)	1,800 ÷ 2,000
Dislocamento a Nave scarica ed asciutta (tonn)	63,545
Dislocamento a pieno carico (tonn)	85,300

Dal Verbale di consistenza e stima riportato sopra, si stima che dal peso del Galleggiante RP 103, scarico e asciutto, a meno degli sfridi per taglio alla fiamma dei materiali, si potranno ricavare indicativamente le seguenti quantità di materiali:

- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.01): 23,500 tonn;
- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.03): 22,500 tonn;
- Rottame di alluminio (UNI EN 13920/3): 0,100 tonn;
- Rottame di rame: 0,279 tonn;
- Rottame di bronzo (UNI 10596/5): 0,250 tonn;
- Rottame di ottone (UNI EN 12861): 0,100 tonn;
- Rottame di ghisa meccanica (ctg.1^): 1,766 tonn;
- Rottame di ghisa comune (ctg.2^): 2,020 tonn;
- Legna da ardere: 0,321 tonn.



Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-		
Fascicolo: 8606/21	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: Maggio 2021

Caratteristiche principali del RP 105.

Il Rimorchiatore Portuale non viene impiegato dal 2008 e questo ha provocato il deterioramento del fasciame. Tutto l'allestimento è in pessime condizioni di efficienza. L'Apparato motore (CATERPILLAR D353 da 431 HP) risulta non riparabile mentre la linea d'assi si presenta deformata ed i cuscinetti irrimediabilmente danneggiati. Il motore D/A (DEUTZ F2L912) è notevolmente deteriorato e non impiegabile.

SCAFO

Luogo di costruzione	Cantieri Navali Visentini-Donada (Rovigo)
Anno di costruzione	1973
Lunghezza f.t. (mt)	18,800
Lunghezza tra le perpendicolari (mt)	17,000
Larghezza max f.o. (mt)	4,500
Altezza di costruzione (mt)	2,500
Immersione al centro (mt)	1,800 ÷ 2,000
Dislocamento a Nave scarica ed asciutta (tonn)	63,545
Dislocamento a pieno carico (tonn)	85,300

Si stima che dal peso del Galleggiante RP 105, scarico e asciutto, a meno degli sfridi per taglio alla fiamma dei materiali, si potranno ricavare indicativamente le seguenti quantità di materiali:

- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.01): 23,500 tonn;
- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.03): 22,500 tonn;
- Rottame di alluminio (UNI EN 13920/3): 0,100 tonn;
- Rottame di rame: 0,279 tonn;
- Rottame di bronzo (UNI 10596/5): 0,250 tonn;
- Rottame di ottone (UNI EN 12861): 0,100 tonn;
- Rottame di ghisa meccanica (ctg.1^): 1,766 tonn;
- Rottame di ghisa comune (ctg.2^): 2,020 tonn;
- Legna da ardere: 0,321 tonn.

Caratteristiche principali del RP 114.

Il Rimorchiatore Portuale 114 non viene impiegato dal 2007 e questo ne ha determinato il deterioramento del fasciame. Tutto l'allestimento è in pessime condizioni di efficienza. L'Apparato motore (AIFO FIAT 828 HP 500) risulta non riparabile mentre la linea d'assi si presenta deformata ed i cuscinetti irrimediabilmente danneggiati. I motori D/A e D/P, entrambi modello AIFO FIAT 804, l'invertitore AIFO G35, sono irrimediabilmente e quindi non impiegabili.

SCAFO

Luogo di costruzione	Cantieri Navali Visentini-Donada (Rovigo)
Anno di costruzione	1979
Lunghezza f.t. (mt)	19,560
Lunghezza tra le perpendicolari (mt)	17,000
Larghezza max f.o. (mt)	5,380
Altezza di costruzione (mt)	2,700
Immersione al centro (mt)	1,778
Dislocamento a Nave scarica ed asciutta (tonn)	61,000
Dislocamento a pieno carico (tonn)	76,000

Si stima che dal peso del Galleggiante RP 114, scarico e asciutto, a meno degli sfridi per taglio alla fiamma dei materiali, si potranno ricavare indicativamente le seguenti quantità di materiali:

- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.01): 22,590 ton;
- Rottame di ferro e/o acciaio (ctg.03): 22,020 ton;
- Rottame di alluminio (UNI EN 13920/3): 0,160 ton;
- Rottame di rame: 0,310 ton;
- Rottame di bronzo (UNI 10596/5): 0,245 ton;
- Rottame di ottone (UNI EN 12861): 0,100 ton;
- Rottame di ghisa meccanica (ctg.1^): 1,305 ton;
- Rottame di ghisa comune (ctg.2^): 1,650 ton;
- Legna da ardere: 0,340 ton.

Il valore complessivo di vendita dei tre ex- RR.PP. è stato stimato in € 3.903,76 IVA ESENTE. Le spese del trasporto, della documentazione amministrativa per il trasporto via mare e della relativa autorizzazione da parte delle Autorità competenti, sono a cura della ditta aggiudicataria.

In esito ad indagini inerenti la Mappatura Amianto ed Inventario dei Materiali Pericolosi (*Hazardous Material List*), sono stati individuati materiali pericolosi/speciali presenti a bordo dei RR.PP..

La bonifica e lo smaltimento degli stessi dovrà avvenire a carico della Ditta aggiudicataria.

Pertanto la migliore offerta (V) sarà determinata sulla base del prezzo più alto risultante dalla somma algebrica, tra prezzo di stima (A) di € 3.903,76 e rialzo (B):

$$V = A + B.$$

3.2. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il presente paragrafo descrive le attività che la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire al fine di provvedere all'alienazione con obbligo di demolizione di nr. 3 ex RR.PP. (GT27- “ex R.P. 103”, GT28- “ex R.P. 105”, GT29- “ex R.P. 114”) presso uno scalo esterno all'Arsenale M.M., dichiarati fuori uso e in galleggiamento presso le banchine all'interno del Comprensorio arsenalizio.

La Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad accettare, nelle condizioni in cui si trovano e giacciono, le proprietà dei tre ex Rimorchiatori fuori uso, denominati “ex R.P. 103”, GT28- “ex R.P. 105”, GT29- “ex R.P. 114”, affinché possa effettuare le attività di demolizione presso uno scalo esterno allo stabilimento arsenalizio. Pertanto NON è consentita la scomposizione e riduzione

Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – "ex-R.P. 103", GT28 – "ex-R.P. 105", GT29 – "ex-R.P. 114") presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-		
Fascicolo: 8606/21	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: Maggio 2021

volumetrica dei tre mezzi all'interno dell'Arsenale. Il trasporto è da effettuarsi, via mare al fine di completare l'opera di trasporto e demolizione presso uno scalo di un cantiere navale. **Le spese del trasporto, della documentazione amministrativa per il trasporto via mare e della relativa autorizzazione da parte delle Autorità competenti, sono a cura della ditta aggiudicataria.** La ditta aggiudicataria in occasione del sopralluogo, prenderà atto dello stato di fatto dei nr.3 ex-Rimorchiatori Portuali.

La ditta aggiudicataria entro 15 gg.ss. prima della data di inizio lavori dovrà consegnare

- il Piano Operativo;
- il Piano Operativo di Sicurezza (POS) relativo alla commessa;
- il Piano di Lavoro previsto ai sensi dell'art. 256 D.lgs. 81/2008;
- Piano di Riciclaggio.

Piano di Lavoro e Piano di Riciclaggio dovranno essere presentati a MARIVIGILANZA competente per area in cui verrà effettuata la bonifica, prima dell'inizio lavori.

Nel Piano Operativo dovranno essere dettagliati i tempi (cronoprogramma) e le modalità di smantellamento dei mezzi. Il Piano di Riciclaggio dei mezzi navali deve essere elaborato prima di qualsiasi operazione di riciclaggio di un mezzo navale e tratta qualsiasi elemento specifico della nave (modalità di dettaglio sono riportate al para 3.3 della presente S.T.). **Il Piano Operativo ed il Piano di Riciclaggio mezzi navali, saranno oggetto di approvazione da parte di M.M.I..**

Il ritiro e il trasporto dei materiali derivanti dagli interventi di bonifica, demolizione, disfacimento e smaltimento dei mezzi, a cura della ditta aggiudicataria, dall'area all'interno dell'Arsenale, sarà a completo carico e responsabilità della stessa ditta.

Prima dell'inizio lavori, sulla Base del Piano Operativo e del POS consegnato dalla ditta, dovrà essere effettuata una Riunione di Coordinamento/Cooperazione e redatto apposito Verbale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08.

Le attività di alienazione, trasporto via mare e demolizione dei rimorchiatori al di fuori comprensorio Marina Militare, dovranno essere completate in 120 gg.ss. decorrenti dalla data di comunicazione inizio lavori ufficializzata.

Tutti i rifiuti ed i materiali di scarto prodotti a fronte delle operazioni/attività propedeutiche alla bonifica e demolizione, dovranno essere smaltiti a cura ed onere della Ditta. Tutte le attività relative alla bonifica, demolizione e al trasporto, si svolgeranno sotto la piena responsabilità della Ditta ai sensi del D.lgs. 81/08. La Ditta avrà cura di far osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti su tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, assicurando in sintesi il compito e le responsabilità di Datore di Lavoro ai sensi della legge in vigore.

Dopo la firma del contratto l'A.D. si impegna a quanto segue:

- consegnare alla ditta aggiudicataria, entro 30 gg.ss. dalla sottoscrizione della convenzione, i tre rimorchiatori oggetto della permuta e della consegna verrà redatto apposito verbale;
- consegnare alla ditta aggiudicataria contestualmente alla sottoscrizione della convenzione l'Inventario dei Materiali Pericolosi (*Inventory of Hazardous Materials – I.H.M.*) presenti a bordo. Della consegna verrà redatto apposito verbale;
- informare la ditta aggiudicataria sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Amministrazione e sulle misure di prevenzione di emergenza adottate. Dovrà essere rilasciata dalla ditta apposita dichiarazione di avvenuta informazione giusta art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i..

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

- inoltrare a MARIVIGILANZA competente e per conoscenza a questo Comando, entro 15 gg.ss. dalla sottoscrizione della convenzione, il Piano di Lavoro, completo di cronoprogramma e modalità di bonifica, demolizione/trasporto, ed il Piano di Riciclaggio dei mezzi navali, per approvazione;

L'Ufficiale addetto al NUCLEO P.E.G.

T.V. (AN) Matteo BARDICCHIA



* Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-

Fascicolo: 8606/21

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: Maggio 2021

- prendere in consegna i tre ex rimorchiatori e sottoscrivere il relativo verbale entro 30 gg.ss. dalla stipula del contratto. **Con la consegna avverrà il passaggio della proprietà dei mezzi in capo alla ditta aggiudicataria la quale, pertanto, da tale momento, si assumerà tutte le responsabilità** relative ai mezzi stessi nonché ad ogni attività di gestione, movimentazione, smaltimento dei materiali non riciclabili, demolizione, ecc.;
- agire come soggetto operatore della bonifica e demolizione dell'oggetto e, di conseguenza, prima di dare avvio alle relative attività, provvederà ad acquisire tutte le certificazioni ed autorizzazioni, anche temporanee, previste dalla legge vigente e necessarie per lo svolgimento delle attività presso le strutture della ditta dandone evidenza delle stesse; fornire al Comando tutta la documentazione/certificazione attestante l'avvenuto smaltimento a norma di legge dei materiali non riciclabili.
- fornire all'Arsenale Militare Marittimo tutta la documentazione/certificazione attestante l'avvenuta bonifica e smaltimento a norma di legge dei materiali pericolosi e non riciclabili;
- assumere la completa direzione organizzativa delle attività nonché della corretta esecuzione delle stesse;
- assumersi tutti gli oneri relativi al trasporto in sicurezza via mare dei tre galleggianti presso il proprio cantiere navale/scalo esterno a disposizione;
- nominare il proprio direttore tecnico dei lavori da essa dipendente;
- nominare un responsabile tecnico della Sicurezza da essa dipendente.

Non è consentita la scomposizione e riduzione volumetrica dei tre Galleggianti all'interno del sedime arsenalizio. Tutte le attività di bonifica e smaltimento devono avvenire nelle sedi operative della Ditta aggiudicataria. Le prestazioni che la Ditta dovrà fornire sono da ritenersi “chiavi in mano” con fornitura del personale, dei materiali e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'impresa.

La fornitura oggetto della presente ST sarà articolata in due LOTTI di PRESTAZIONE di seguito riportati:

LOTTO	DESCRIZIONE
1 (attivo)	Recupero dei rottami provenienti da nr. 3 ex RR.PP. (GT27- “ex R.P. 103”, GT28- “ex R.P. 104”, GT29- “ex R.P. 114”)
2 (passivo)	Svuotamento casse e sentina, bonifica MCA dei nr. 3 ex-RR.PP.

La contabilizzazione dell'importo economico totale a favore dell'Amministrazione ($V = A + B$) sarà effettuata in sede di offerta a gara come importo complessivo del valore a base d'asta (**A**) (relativo al lotto 1) dei tre ex-RR.PP. aumentato dell'offerta al rialzo della Ditta (**B**) come descritto nell'**Annexo I Criteri di selezione dell'operatore.**

Tutte le attività relative alla alienazione con obbligo di demolizione e quindi al trasporto via mare, si svolgeranno sotto la piena responsabilità della Ditta ai sensi del D.lgs. 81/08, fermo restando il diritto dell'A.D. di intervenire qualora venissero riscontrate palesi violazioni. La Ditta avrà cura di far osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti su tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, assicurando in sintesi il compito e le responsabilità di Datore di Lavoro ai sensi della legge in vigore.

Ai fini della Verifica di Conformità (generalmente eseguita con Attestazione di Regolare Esecuzione) la Ditta, nei tempi previsti dalla legge, dovrà fornire, all'Amministrazione, il documento (Formulario di Identificazione Rifiuti) controfirmato e datato dal Destinatario, quale attestazione dell'avvenuta consegna dei rifiuti speciali agli impianti autorizzati e, quindi, dell'avvenuto completamento della gestione del rifiuto.

È fatto divieto alla Ditta di effettuare, esporre o diffondere documenti relativi alle opere appaltate.

La Ditta avrà cura di garantire un sopralluogo con il personale delegato dall'A.D. presso i siti interessati, per prendere visione degli ex- RR-PP e della documentazione a corredo (Hazardous Material List) e compilare il verbale di presa visione in Allegato 6.

La Ditta dovrà provvedere ad eseguire tutte le lavorazioni oggetto della presente S.T. con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature e materiali di propria fornitura, salvo laddove diversamente specificato. Compete alla Ditta, salvo ove diversamente specificato, la fornitura del materiale di consumo e/o consumabili occorrenti all'esecuzione delle prestazioni richieste unitamente al materiale indicato a carico ditta in ogni pertinente sottoparagrafo. Il materiale di fornitura M.M., se previsto, è espressamente indicato in ogni sottoparagrafo.

Gli ex-RR.PP. saranno consegnate alla Ditta aggiudicatrice nello stato di fatto in cui si trovano.

La Ditta appaltatrice dovrà avviare a recupero/smaltimento i rifiuti, usufruendo di adeguati, idonei, consentiti ed autorizzati impianti di recupero/smaltimento esonerando l'Amministrazione da qualunque relativo onere, contenzioso e responsabilità in merito al corretto trasporto (anche ai fini di tutela ambientale).

In caso di inadempienza dei tempi contrattuali per cause non imputabili all'A.D., la Ditta sarà tenuta alla fornitura di ulteriore materiale e/o servizi, o di finanziamento di ulteriori delegazioni di pagamento per un importo proporzionale al costo di utilizzo delle aree di cantierizzazione e servizi accessori oltre il periodo previsto dalla presente S.T. che saranno regolarizzate a fronte di un Atto Aggiuntivo.

3.3. PIANO DI RICICLAGGIO MEZZI NAVALI

Il piano di riciclaggio è un documento che è elaborato dall'operatore dell'impianto di riciclaggio in modo che

- il suo contenuto sia conforme alle informazioni che figurano nell'inventario dei materiali pericolosi;
- chiarisca se e in quale misura i lavori preparatori, quali il pretrattamento, l'individuazione di potenziali pericoli e l'eliminazione delle scorte, debbano svolgersi in un luogo diverso dall'impianto di riciclaggio delle navi indicato nel piano di riciclaggio della nave. Il piano di riciclaggio della nave dovrebbe includere l'indicazione del luogo in cui la nave sarà collocata durante le operazioni di riciclaggio e un piano conciso relativo all'arrivo e al collocamento sicuro della specifica nave da riciclare;
- includa informazioni concernenti la definizione, il mantenimento e il controllo delle condizioni di sicurezza per l'ingresso e per i lavori a caldo per la nave in questione, tenendo conto di elementi quali la sua struttura, la sua configurazione e il suo carico precedente, nonché le altre informazioni necessarie sulle modalità di attuazione del piano di riciclaggio della nave;
- includa informazioni sul tipo e sul quantitativo di materiali pericolosi e di rifiuti che saranno prodotti dal riciclaggio della nave di cui trattasi, inclusi i materiali e i rifiuti che figurano nell'inventario dei materiali pericolosi, e sulle relative modalità di gestione e di stoccaggio nell'impianto di riciclaggio delle navi e nei successivi impianti;
- sia predisposto separatamente, in linea di principio, per ciascun impianto di riciclaggio interessato, nel caso occorra fare ricorso a più di un impianto di riciclaggio, e identifichi l'ordine di uso e le attività autorizzate che si svolgeranno in tali impianti.

Il piano di riciclaggio della nave è esplicitamente approvato da MARIVIGILANZA e MARINARSEN TARANTO, conformemente ai requisiti dello Stato in cui è situato l'impianto di riciclaggio delle navi. L'approvazione esplicita, quindi, è rilasciata quando le autorità competenti trasmettono una notifica scritta della loro decisione sul piano stesso.

3.4. REDAZIONE DI UNA RELAZIONE TECNICA

La Ditta al termine di tutte le attività della presente commessa dovrà provvedere alla redazione di una **relazione finale** omni-comprensiva delle attività eseguite, corredata di *report* fotografico. La relazione dovrà in particolare comprendere tutta la documentazione attestante le attività di:

- demolizione e smaltimento dei nr. 3 ex-RR.PP.;
- gestione dei rifiuti prodotti (formulari etc.);
- bonifica e smaltimento sostanze pericolose.

La Ditta consegnerà alla Committente Stazione Appaltante la relazione in nr.3 copie cartacee e nr. 3 copie informatiche.

L'Ufficiale addetto al NUCLEO P.E.G.

T.V. (AN) Mattia BARDICCHIA



La Committente, effettuate le proprie valutazioni in merito alla relazione redatta dall'operatore economico, potrà richiederne ulteriori integrazioni ovvero accettarla *in toto*.

3.5. GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti prodotti eventualmente nell'ambito delle lavorazioni è a carico della Ditta e deve avvenire nel rispetto del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" (noto come "Testo Unico dell'ambiente") ed in generale tutti gli altri adempimenti di legge per la corretta gestione dei rifiuti. In particolare:

- I possibili spandimenti accidentali di rifiuti liquidi devono essere immediatamente intercettati e rimossi con idonei mezzi, presenti in cantiere prima delle operazioni di demolizione;
- Alla fine dei lavori deve essere presentato un *report* riepilogativo della gestione dei rifiuti sui prodotti (produzione, deposito temporaneo, trasporto, recupero/smaltimento) da consegnare al D.E.C./R.U.P. del contratto;
- devono essere approntati idonei sistemi di copertura dei depositi temporanei di rifiuti descritti nel progetto e ne deve essere monitorata l'efficienza e l'efficacia;
- alla fine delle operazioni di demolizione, le aree di intervento devono presentarsi completamente sgombre di rifiuti;
- alla fine dei lavori deve essere presentato un *report* riepilogativo della gestione dei rifiuti sui prodotti (produzione, deposito temporaneo, trasporto, recupero/smaltimento) da consegnare al DEC/RUP del contratto.
- tutti i rifiuti derivanti dalla demolizione dei tre galleggianti, compresi i rifiuti metallici, devono essere allontanati dal Cantiere, per essere avviati alle attività di smaltimento/recupero, accompagnati dai F.I.R. (Cfr. art.193 del D.lgs. 152/2006) e, ove necessario, dalla documentazione e con le modalità previste dal D.M.17/12/2009 e ss.mm.ii.;
- e anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. L'elenco dovrà dall'art. 183, comma 1, lettera b) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. con particolare attenzione alla suddivisione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- deve essere evitata la miscelazione dei rifiuti ai sensi dell'art.187 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

3.6. MODALITÀ DI SELEZIONE OPERATORE ECONOMICO

Ciascuna Ditta unitamente all'offerta economica dovrà fornire la seguente documentazione:

- Dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo per la presa visione dell'ubicazione, dello stato e della consistenza dei mezzi nello stato in cui si trovano (*cf.* Allegato 6);
- Dichiarazione di disponibilità o di possesso di uno scalo di un cantiere navale;
- Dichiarazione attestante le modalità previste per il trasporto via mare e la demolizione dei mezzi;
- Certificazione **ISO 9001:2015, ISO 14000:2015; ISO 45001**;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Dichiarazione attestante l'effettuazione di attività per il settore di accreditamento della presente S.T., ovvero bonifica MCA, demolizione mezzi navali, disfacimento e smaltimento di mezzi e affini rifiuti speciali e non.

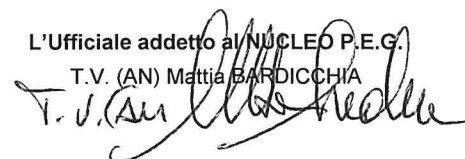
Le certificazioni dovranno essere certificate da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea.

N.B.: la Ditta aggiudicataria dovrà possedere la totalità dei requisiti richiesti (in termini di Campi di Attività ISO). Nel caso che si tratti di Consorzio/R.T.I., il soddisfacimento del requisito richiesto potrà essere ottenuto attraverso la somma dei Campi di Attività/Categorie delle singole Ditte costituenti il Consorzio/R.T.I..

3.7. DESCRIZIONE DELLE CONTROPRESTAZIONI

Si prevede di compensare il valore di aggiudicazione della Procedura Negoziata relativa all'alienazione con obbligo di demolizione dei nr.3 ex-RR.PP. con il finanziamento di fascicoli in delegazione di pagamento a favore dell'Arsenale M.M. di Taranto, pari valore **V=A+B** definito in gara, pertanto non è prevista liquidazione a carico della A.D..

L'Ufficiale addetto al NUCLEO P.E.G.
T.V. (AN) Mattia BARDICCHIA



La Ditta fornirà pertanto in controprestazione il Lotto come indicato nella seguente tabella:

LOTTO	ANNESSE	DESCRIZIONE
A	II	FINANZIAMENTO FASCICOLI DEL COMANDO MARITTIMO SUD TRAMITE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO ai sensi dell'Art 1269 del Codice Civile

Le deleghe di pagamento saranno adeguate al valore finale di aggiudicazione della gara.

La Ditta dovrà stipulare idonea polizza a copertura dell'intero importo aggiudicato prima della firma dell'Atto Negoziale, come garanzia delle controprestazioni. La polizza sarà svincolata al termine delle previste procedure Amministrative.

Le indicazioni e modalità di pagamento in delega saranno fornite alla Ditta Aggiudicataria alla stipula dell'Atto Negoziale di Permuta.

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE

4.1. Prescrizioni relative alla sicurezza

La Ditta prima di dare avvio all'esecuzione dei servizi descritti in dovrà prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dello Stabilimento disponibile presso gli Uffici del RSPP.

5. CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

La preventiva visione dei materiali da parte dei rappresentanti delle Ditte è obbligatoria per la partecipazione alla gara; in particolare la Ditta dovrà raccogliere tutti i dati/documento/informazioni pertinenti ed eseguire i sopralluoghi necessari per l'adempimento degli obblighi di gara. Tutte le operazioni di trasporto (via mare), ed eventuali attrezzature speciali, interventi di demolizione/disfacimento/smaltimento, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria che vi dovrà provvedere con il proprio personale e con mezzi idonee e in conformità alla normativa attualmente vigente in materia di sicurezza e di igiene ambientale. **Per quanto riguarda il trasporto e la movimentazione dei materiali derivanti dalla demolizione l'Amministrazione Difesa non sarà tenuta a fornire alcuna assistenza in termini di mezzi e/o manodopera.** La Ditta sarà responsabile dello smaltimento e dell'uso finale dei componenti/parti/materiali eventualmente recuperati, nel pieno rispetto della Normativa vigente in tema di Gestione Ambientale. **All'avvenuta consegna dei Galleggianti, l'Amministrazione Difesa viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale, nei confronti di persone e cose, derivante direttamente o indirettamente dalle attività di trasporto via mare, bonifica e smaltimento MCA, demolizione e smaltimento rifiuti.** In particolare la Ditta aggiudicataria assume la completa responsabilità civile e penale, di eventuali violazioni di norme di legge e/o danni a persone e cose anche per quanto riguarda i proprio dipendenti, i materiali ed i beni di sua proprietà, nonché quelli della M.M.I. e/o di terzi e/o nei confronti dell'ambiente che siano causalmente riconducibili ad attività da svolgersi sui mezzi.

5.1. Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, la Ditta esecutrice dovrà fornire al D.E.C. la documentazione in **Allegato 4**.

5.2. Dichiarazione di conformità prestazioni

La Ditta, al termine delle prestazioni, dovrà rilasciare una Dichiarazione di Conformità in cui attesta che le prestazioni sono state eseguite nella loro totalità, in piena aderenza a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica, dalla documentazione richiamata al Cap. 2 e nel pieno rispetto della normativa di legge e di settore. Tale dichiarazione di conformità dovrà essere emessa in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 (Dichiarazione di Conformità del fornitore di prodotti/servizi).

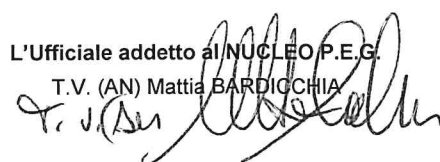
5.3. Dossier Finale

Al completamento della prestazione il fornitore di prodotti/servizi provvederà, inoltre, ad inviare un Dossier Finale comprendente:

- Piano della Qualità Applicato;

L'Ufficiale addetto al NUCLEO P.E.G.

T.V. (AN) Mattia BARDICCHIA



- Piano di Lavorazione/Fabbricazione applicato e registrazione dei controlli applicati;
- Dichiarazione di Conformità del proprio fornitore/sub-fornitore per i prodotti impiegati (in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i prodotti metallici);
- Certificati di Conformità a normative di legge (prestazioni/materiali impiegati);
- Certificati di Conformità Normative Tecniche/NAV/AQAP/RINA/CE/IEC citate in ordine o comunque applicabili;
- Certificati di Collaudo/Test Memoranda Relativi alle Prove Finali/intermedie;
- Schede tecniche e/o manuali di uso e manutenzione per i componenti/prodotti/apparati forniti.

Tutte le **sostanze e/o preparati pericolosi** utilizzati dovranno essere dotati di schede di sicurezza che dovranno essere consegnate ai Delegati della M.M.I. in corso di esecuzione.

5.4. Autonomia esecuzione lavori

La Ditta dovrà essere completamente autonoma per quanto riguarda le attrezzature, mezzi e materiali da impiegare durante l'esecuzione delle lavorazioni e di tutto quanto sia necessario al trasporto dei tre galleggianti dall'Arsenale presso il proprio cantiere. La Ditta dovrà effettuare, con propri mezzi e proprio personale, tutte le operazioni di movimentazione di materiale, nonché tutti i trasporti di materiale necessari all'effettuazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni di dettaglio eventualmente impartite all'interno del Capitolo 3.

5.5. Precauzioni

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la protezione di apparecchiature, accessori e cavi esistenti nelle zone interessate dai lavori e che per le particolari caratteristiche non possano essere rimossi.

5.6. Elenco del personale

La Ditta dovrà comunicare a MARINARSEN TARANTO, entro 15 giorni solari dalla data di comunicazione dei ordini di esecuzione, l'elenco del personale (nominativo e qualifica) destinato all'effettuazione delle attività previste al para 3.

6. VALORE ASSICURATIVO

La Ditta, per i materiali che eventualmente le saranno dati in consegna per le lavorazioni presso i propri laboratori, dovrà presentare i prescritti documenti cautelativi a favore della M.M. (dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata ed assicurazione dei materiali). La Ditta rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

7. TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE

7.1. Tempi d'esecuzione

La durata delle lavorazioni è da intendersi pari a **120** (centoventi) giorni solari a partire dall'inizio delle lavorazioni.

7.2. Condizioni Di Garanzia

La garanzia non si applica alle opere provvisoriale.

8. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE

8.1. GENERALITÀ

Le procedure di collaudo saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni;
- Accertamento e Certificato di Regolare Esecuzione delle prestazioni;
- Accertamento e Attestazione di Regolare Esecuzione delle controprestazioni.

8.2. Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare l'effettiva ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle attività, la Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione delle prestazioni. Detta comunicazione dovrà pervenire completa della documentazione in **Allegato 2**.

A partire dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni, i tempi contrattuali si intenderanno sospesi.

L'Amministrazione, effettuati gli opportuni accertamenti, verificata la documentazione prevista in **Allegato 2** emetterà il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P).

8.3. Accertamento e Certificazione di Regolare Esecuzione delle prestazioni

L'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni verrà condotta dal Direttore dell'Esecuzione, con il supporto del personale della Ditta ed alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le prestazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte ed in aderenza a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica ed a tutte le normative di legge e di settore in termini di prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati.

La Ditta, entro 20 gg.ss. dalla data di ultimazioni delle prestazioni certificata nel C.U.P., è tenuta ad inviare la documentazione elencata in **Allegato 3**. A partire dalla data di ricezione della suddetta documentazione, sarà avviato, a cura del D.E.C., l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni sulla base:

- di tutta la documentazione fornita;
- di tutti i controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal personale dell'Amministrazione e riassunti nella Relazione Finale di Controllo delle Prestazioni;
- di ogni altra verifica, prova, misura, documentazione ritenuta necessaria dal D.E.C..

8.4. Accertamento e Certificazione di Regolare Esecuzione delle controprestazioni

L'accertamento della regolare esecuzione delle controprestazioni verrà condotta dal Direttore dell'Esecuzione, con il supporto del personale della ditta ed alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le controprestazioni prestazioni siano state eseguite/consegnate in aderenza a quanto previsto dalla presente Specifica Tecnica e descritto nel riepilogo delle condizioni tecniche in **Allegato 5**.

L'Accertamento della Regolare Esecuzione sarà concluso entro 30 gg.ss. dalla data di ricezione della documentazione sopra indicata ed al termine della stessa, il D.E.C. redigerà apposito Attestato di Regolare Esecuzione.

9. Precisazioni/prescrizioni

La documentazione tecnica relativa ai controlli e alle prove funzionali di cui al punto 2 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Ditta e controfirmata dai Delegati della M.M.I..

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda - procedure – statini - tabulati, ecc.), a firma del RdQ della ditta, completa dei dati rilevati nel corso delle prove e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, pressature, ecc. eseguite nel corso delle lavorazioni e previste dal piano della Qualità.

10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento e per ragioni di emergenza o situazioni particolari. In tale eventualità e per cause dell'Amministrazione, comunque non imputabili alla Ditta, le attività svolte saranno liquidate alla Ditta secondo un verbale di concordamento redatto in contraddittorio. L'accordo potrà essere formalizzato mediante sottoscrizione del contratto solo ove pervenga il “nulla osta” del Competente Organo Centrale.

11. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1** – Documentazione propedeutica all'avvio delle attività
- Allegato 2** – Documentazione allegata alla comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni
- Allegato 3** – Documentazione allegata al *dossier* finale
- Allegato 4** – Modello di dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (DPR 177/2011)
- Allegato 5** – Riepilogo condizioni tecniche
- Allegato 6** – Attestato di presa visione ex-Rimorchiatori Portuali

12. ELENCO ANNESSI

- ANNESSO I** – Criteri di aggiudicazione del contraente per l'alienazione con obbligo di demolizione dei nr. 3 ex-RR.PP. in permuta con attività a favore della Marina Militare Italiana.
- ANNESSO II** – LOTTO A – FORNITURA DI MATERIALI E SERVIZI PER MARINARSEN TARANTO TRAMITE DELEGAZIONE DI PAGAMENTO ai sensi dell'Art 1269 del Codice Civile

13. ELENCO APPENDICI

- APPENDICE A** Capitolato tecnico amministrativo per la prestazione dei servizi
- APPENDICE B** Documento unico valutazione rischi interferenza

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA'

Documento	Note
Piano della Qualità	sempre
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	2
Nomina del Direttore Tecnico	1,3,6
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza	1,4,6
Copia autentica della convenzione ovvero della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai succitati impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali"	6
Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali	5,6

Note:

1. ove previsto da Specifica Tecnica
2. non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Ditta
3. se non riportato nel Piano della Qualità
4. se non riportato nel Piano della Sicurezza
5. necessari quando la Ditta deve trasportare presso la propria officina del materiale MMI da sottoporre a lavorazione
6. da produrre prima dell'inizio lavori

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESENTAZIONE DELLE STESSE ALLE PROVE FUNZIONALI

Documento	Note
Comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni	sempre
Dichiarazione di Conformità delle Prestazioni (redatta in conformità alla norma ISO/IEC 17050-1).	sempre
Dichiarazione di avvenuto ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati	sempre
Dichiarazione del quantitativo e tipologia di rifiuti prodotti (o dichiarazione di mancata produzione di rifiuti)	sempre

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOSSIER FINALE

Documento	Note
Dossier Finale (vedasi da paragrafo 4.1.4)	sempre
Distinta materiali forniti o sostituiti (sia per quelli di fornitura ditta, che per quelli di fornitura dell'Amministrazione)	2
4° copia conforme del FIR	1
Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D	2
Biglietti di Entrata/Uscita materiali	2
Modelli 42	2
Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)	2
Numero addetti impiegati	1
Rapporto Tecnico di Intervento	3
Rapporto Tecnico di Avaria	4

Note:

1. Non previsto per le sole forniture di ppddrr o materiali
2. Ove previsto
3. previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi
4. previsto quando l'intervento tecnico non abbia comportato la risoluzione della problematica

**DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINATI (D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)**

Con riferimento ai lavori in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:
_____ presso il cantiere sito _____, il
sottoscritto sig. _____ delegato della ditta _____ con sede a
_____ ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28
dicembre 2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore
degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- in cantiere saranno presenti i lavoratori come da elenco in Allegato A al presente Verbale;
- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento, specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento.
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento. In particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzati: le attrezzature elencate in allegato A al presente Verbale
- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento unico di regolarità contributiva.

Inoltre si precisa che:

- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

Infine, si ricorda al committente che:

- prima dell'accesso nelle casse i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal personale di bordo sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro.

li, ___/___/_____

Firma del Datore di Lavoro o suo Delegato

RIEPILOGO CONDIZIONI TECNICHE

Collaudo	
<u>Importo < 400 K€</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di regolare esecuzione entro 45 gg.ss.
<u>Importo => 400 K€</u>	<input type="checkbox"/> Verifica di Conformità entro 60 gg.ss.
<u>Ente incaricato</u>	<input checked="" type="checkbox"/> MARINARSEN TARANTO a cura del DEC <input type="checkbox"/> MARINARSEN TARANTO a cura dell'Organo di Verifica. <input type="checkbox"/> In Ditta a cura di dell'UTNAV/DUTNAV/NUTNAV competente
<u>Modalità</u>	<input type="checkbox"/> Presso la Ditta costruttrice/aggiudicataria <input checked="" type="checkbox"/> Rispondenza qualitativa e quantitativa alle caratteristiche richieste <input type="checkbox"/> Superamento di Test Memoranda
<u>Documentazione</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Certificato di conformità all'ordine e alla Specifica Tecnica/Distinta Tecnica rilasciato dalla ditta costruttrice/rivenditore autorizzato/Ditta aggiudicataria della fornitura, secondo la Norma ISO/IEC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i materiali metallici, con relativa documentazione di qualità (dossier di fabbricazione ove previsto) <input checked="" type="checkbox"/> Certificato di conformità alle norme CE <i>(ove applicabile)</i> <input checked="" type="checkbox"/> Certificato di conformità a normative di legge <i>(ove applicabile)</i> <input checked="" type="checkbox"/> Certificato di conformità a normative tecniche richieste in ordine <input checked="" type="checkbox"/> Certificato di omologazione, in corso di validità, a fronte delle Spec. NAV M.M. <i>(ove applicabile)</i>
Presentazione al collaudo	
<u>Consegna</u>	<input type="checkbox"/> Presso MARINARSEN TARANTO - Magazzino di Transito <i>(per materiale navale non gestito a scorte, cfr para 3.2 - 4.2 Circolare logistica 1/13 - MARICOM LOG del 19/09/2013)</i> <input type="checkbox"/> Presso Diremag Taranto <i>(per materiale navale gestito a scorte, cfr para 3.1-4.1 Circolare logistica 1/13 - MARICOM LOG del 19/09/2013)</i> <input checked="" type="checkbox"/> COMANDO MARITTIMO MARINA SUD – Palazzo Ammiragliato e/o CASERMA MEZZACAPO – Taranto <i>(per materiale non navale soggetto a IVA)</i>
<u>Modalità</u>	<input type="checkbox"/> è consentita la consegna parziale dei servizi e materiali relativamente ai singoli lotti oggetto di controprestazione <input checked="" type="checkbox"/> Non è Consentita la consegna parziale dei lotti. Non è ammessa la parziale fornitura di materiale all'interno dei singoli lotti in quanto è accettata la sola consegna completa per singoli lotti
<u>Documentazione</u>	<input checked="" type="checkbox"/> All'atto della consegna, di sostanze e/o preparati pericolosi, deve essere obbligatoriamente presentata la relativa scheda di dati di sicurezza. (Legge 29.5.74 n.256) <input checked="" type="checkbox"/> Schede Tecniche/Manuali di Uso e Manutenzione <i>(ove applicabile)</i>
Garanzia	<input type="checkbox"/> due anni (730 settecentotrenta giorni solari) a decorrere dalla data di collaudo e accettazione da parte della Amministrazione M.M <input type="checkbox"/> ____ (_____) giorni solari a decorrere dalla data di installazione (certificata dai documenti di prelievo dal magazzino); la garanzia decade comunque allo scadere dei 24 mesi dalla data di collaudo e accettazione da parte della Amministrazione M.M. <input type="checkbox"/> Materiali non soggetti a garanzia
Condizioni Tecniche particolari	<input checked="" type="checkbox"/> la fornitura è suddivisa in lotti <input type="checkbox"/> imballaggio secondo norme MIL <input checked="" type="checkbox"/> imballaggio standard come da D.P.R. 583 del 03.07.82. <input checked="" type="checkbox"/> Marchio CE in allineamento al DPR 459 del 24/07/96 e DL 626 del 25/11/96
Documentazione identificativa	<p>La Ditta dovrà indicare, in modo idoneo, su ogni componente (o confezione) fornito, i seguenti elementi identificativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> * denominazione componente usata dal costruttore * sigla identificativa usata dal costruttore * numero di codificazione M.M. * estremi del contratto/ordine di fornitura e lotto di appartenenza

ATTESTATO DI PRESA VISIONE

OGGETTO: Servizi per l'alienazione con obbligo di demolizione di nr.3 ex-RR.PP. (GT27 – “ex-R.P. 103”, GT28 – “ex-R.P. 105”, GT29 – “ex-R.P. 114”) presso uno scalo esterno allo stabilimento MARINARSEN TARANTO in permuta con attività a favore della M.M.I.-

Il sottoscritto _____

titolare/Legale rappresentante/Amministratore unico

della Ditta _____

ovvero _____ delegato del titolare /come da delega

in allegato)

DICHIARA

che in data _____ si è recato presso i siti di cui alla gara in oggetto, al fine di prendere visione dell'oggetto della prestazione (nr.3 ex-Rimochiatori Portuali) e dello stato in cui si trovano, per il quale si intende presentare una offerta economica.

IL TITOLARE/AMMINISTRATORE

**VISTO:
IL RAPPRESENTANTE DEL COMANDO**

